

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE n. 4 /CD/2015

OGGETTO: Art. 21, comma 4, del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres. e art. 13 della legge regionale n. 27 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria 2015). Applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con legge regionale e relativi ad assegnazione comunitaria.

L'anno 2015 il giorno 28 del mese di aprile presso la sede dell'Ente si é riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

				Pres.	Ass.
1.	FANTIN	Flaviano	Presidente	X
2.	BATTISTELLA	Silvia	ComponenteX....
3.	BATTISTON	Virginio	"	X...
4.	CECCHIN	Giancarlo	"	... X.....
5.	COCCHI	Monia	"X....
6.	ELLERO	Amedeo	"	...X....
7.	FABRIS	Giacomo	"	...X....
8.	LEONI	Adriano	"	...X....
9.	MARCOTTI	Damiano	"	...X....
10.	MICHELUTTI	Gabriele	"	...X....
11.	MIOLO	Michele	"X....
12.	ODORICO	Federico	"	...X....
13.	PASSON	Rolando	"	...X....
14.	PESCHIULLI	Maurizio	"X....
15.	POLANO	Claudio	"	...X....
16.	PRINCI	Walter	"X....
17.	PROTTI	Giovanni	"	...X....
18.	RICCIARDI	Luigi	"	...X....
19.	SALDAN	Loris	"	...X....
20.	TULLI	Francesca	"X....
21.	VUAN	Antonello	"	...X....

VISTA la L.R. 12.05.1971, n. 19, istitutiva dell'Ente Tutela Pesca e le successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione approvato con D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres, ed in particolare l'articolo 21 comma 4 relativo al trasferimento, con deliberazione del consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei

Revisori dei Conti, delle quote non impegnate degli stanziamenti di spesa relativi alle assegnazioni di fondi con destinazione vincolata da parte della Regione;

VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. concernente il “Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti regionali” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014 contenente disposizioni integrative e correttive del predetto decreto legislativo 118, che ha introdotto nuovi istituti e principi in materia di contabilità e nuovi schemi di bilancio, al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, con l’obiettivo di migliorare il controllo dei conti pubblici nazionali (coordinamento della finanza pubblica nazionale), verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo UE e per favorire l’attuazione del federalismo fiscale;

VISTA la deliberazione di Generalità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1827 del 3 ottobre 2014 “Applicazione alla Regione del Dlgs 118/2011. Comunicazioni” con la quale venivano fornite le seguenti indicazioni con riferimento anche agli enti strumentali, tra cui l’Ente Tutela Pesca:

- attuare fin dalla predisposizione del bilancio di previsione 2015-2017, una riclassificazione dei capitoli secondo la struttura del bilancio previsto dal d.lgs 118/2011, ed in particolare per Missioni/Programmi, per quanto concerne i capitoli di spesa e per Titoli/Tipologie, per quanto concerne i capitoli dell’entrata, nonché per le voci di IV livello del Piano dei conti integrato;
- superare la disciplina della competenza derivata in favore del puntuale utilizzo dell’istituto dell’avanzo vincolato, che prevede l’iscrizione in bilancio delle somme vincolate e accantonate prima dell’approvazione del rendiconto, fin dalle operazioni di chiusura dell’esercizio 2014;
- dare indicazione agli enti regionali affinché gli istituti dell’armonizzazione vengano adottati;
- delineare il perimetro di consolidamento del bilancio secondo i criteri del 118.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1995 del 29 ottobre 2014 con all’oggetto “Dlgs 118/2011 – Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – prime indicazioni per gli enti strumentali” in base alla quale con riferimento agli enti strumentali e quindi anche all’Ente Tutela Pesca:

- è fissato al 15 dicembre 2014 il termine per l’adozione del bilancio di previsione 2015-2017;
- è stata individuata la tipologia corrispondente alle missioni del bilancio regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 11-ter comma 3 del dlgs 118/2011, (per l’Ente Tutela Pesca la Missione 16 “agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” ed il Programma 02 “caccia e pesca”);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2193 del 20 novembre 2014 con all’oggetto “Dlgs 118/2011 – Armonizzazione degli schemi contabili e dei sistemi di bilancio – ulteriori indicazioni per gli enti strumentali ed integrazione DGR 1995/2014” in base alla quale, con riferimento agli enti strumentali e quindi anche all’Ente Tutela Pesca:

- deve essere recepita da tutti gli enti strumentali regionali in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l’anno 2015 la parte del dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale (non è possibile realizzare il pareggio di bilancio attraverso la contabilizzazione di un avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito di approvazione del bilancio consuntivo dell’esercizio precedente);
- in sede di adozione del rendiconto generale del bilancio d’esercizio, gli enti strumentali regionali, ai fini di una corretta rappresentazione della propria situazione di liquidità, devono presentare oltre al conto giudiziale reso dal proprio Istituto tesoriere anche le risultanze contabili relative ad eventuali ulteriori conti correnti accesi, a diverso titolo, presso altri istituti bancari;

VISTO che l’Ente, in ottemperanza alle suddette disposizioni, ha predisposto il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 riclassificando le entrate e le spese secondo le modalità individuate dal Glossario del Piano dei conti del sito del MEF Ragioneria Generale denominato “Arconet” (Armonizzazione contabile enti territoriali) per le voci corrispondenti sviluppate fino al IV° livello ed in taluni casi fino al V° livello, con corrispondente combinazione missione/programma relativa alla struttura di bilancio;

RITENUTO di recepire il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera regionale n. 2193 sopra specificata, non contabilizzando ai fini del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione presunto;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale n. 27 del 30/12/2014 (legge finanziaria 2015) ed in particolare:

- il comma 3 che recita: "L'articolo 31 della legge regionale 21/2007 è sostituito dal seguente: "Art. 31 Stanziamenti spese non impegnate alla fine dell'esercizio. Economie di spesa. 1. Le quote degli stanziamenti di spesa non impegnati entro la chiusura dell'esercizio finanziario costituiscono economia di bilancio. 2. Le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese imprevedute, dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, dei fondi di riserva per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati, del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, del fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale, del fondo per l'assegnazione dei residui perenti e dei fondi previsti dall'articolo 19, avuto riguardo agli effetti previsti al comma 8 del medesimo articolo 19, nonché le quote stanziati sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco previsto dall'articolo 14, comma 3, lettera a), non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituiscono economia di bilancio. Nell'esercizio successivo esse possono essere iscritte, quali quote accantonate dell'avanzo di amministrazione, per le stesse finalità a cui erano destinate, anche prima dell'approvazione del rendiconto, purché la Giunta dia atto, con apposita deliberazione, che la consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto ne consenta l'iscrizione. 3. Le quote non impegnate degli stanziamenti relativi ad assegnazioni statali e comunitarie, ivi compresi quelli per il cofinanziamento regionale di programmi e progetti statali e comunitari, costituiscono economia di bilancio. Nell'esercizio successivo esse possono essere iscritte, quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, anche prima dell'approvazione del rendiconto, purché la Giunta dia atto, con apposita deliberazione, che la consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto ne consenta l'iscrizione, sempre che permanga l'esigenza della spesa e avuto comunque riguardo ai vincoli e ai limiti temporali di utilizzo imposti dallo Stato o dall'Unione europea, e ai relativi accertamenti d'entrata. 4. Le quote non impegnate degli stanziamenti relativi a somme che presentino un vincolo di destinazione disposto con legge regionale costituiscono economia di bilancio. Nell'esercizio seguente esse possono essere iscritte, quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, anche prima dell'approvazione del rendiconto purché la Giunta dia atto, con apposita deliberazione, che la consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto ne consenta l'iscrizione. 5. Con deliberazione della Giunta regionale sono iscritti nelle corrispondenti unità di bilancio e capitoli, gli stanziamenti di cui ai commi precedenti. Con la medesima deliberazione, la Giunta regionale provvede all'aggiornamento del POG."
- Il comma 7 che recita: "All'articolo 66 della legge regionale 21/2007 sono apportate le seguenti modifiche: a) al comma 1 le parole "sono trasferite, con deliberazione della Giunta regionale" sono sostituite dalle seguenti "costituiscono economia di bilancio e sono iscritte con deliberazione della Giunta regionale quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, anche prima dell'approvazione del rendiconto" e le parole "sono trasferite sul Fondo di solidarietà per la ricostruzione, sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia" sono sostituite dalle seguenti "sono iscritte con deliberazione della Giunta regionale quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, anche prima dell'approvazione del rendiconto, sul Fondo di solidarietà per la ricostruzione, sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia purché la Giunta dia atto, con apposita deliberazione, che la consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto ne consenta l'iscrizione";
- Il comma 10 che recita: "Gli enti o organismi funzionali della Regione applicano i principi previsti dall'art 31 della legge regionale 21/2007, come sostituito dal comma 3, ferme restando le modalità previste dall'articolo 21 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2000, n. 105 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli enti ed organismi funzionali della Regione).";

VISTA la deliberazione del Consiglio direttivo n. 24/CD/2014 dell'11/12/2014 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 204 del 5/2/2015 concernente "Ratifica al decreto del Presidente n. 694/PRES del 4/12/2014 di prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, ai sensi dell'articolo 19 del DPGR 105/2000". Approvazione";

VISTA la deliberazione n. 26/CD/2014 dell'11/2/2014 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 68 del 16/1/2015 concernente "Art. 16 del DPGR 31 marzo 2000 n. 0105/Pres.: Gestione provvisoria del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017. Richiesta di autorizzazione alla gestione. Approvazione";

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Tutela Pesca n. 25/ CD/2014 dell'11/2/2014 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 20/2/2015 concernente "Artt. da n. 4 a n. 15 del D.P.G.R. 31 marzo 2000 n. 0105/Pres.: bilancio pluriennale di previsione 2015-2017 e bilancio annuale di previsione 2015 dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia con i relativi documenti allegati e Programma attività anno 2015. Approvazione.";

VISTA la deliberazione del Consiglio direttivo 3/CD/2015 del 28/4/2014 con all'oggetto "Articolo 65, commas 1, del D.P.G.R. 31 marzo 2000 n. 0105/Pres.: credito dell'Ente riconosciuto di dubbia e difficile esazione. Autorizzazione all'annullamento;

AVANZO VINCOLATO RELATIVO ALLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER STANZIAMENTI DI SPESA RELATIVI A SOMME CHE PRESENTANO UN VINCOLO DI DESTINAZIONE RELATIVO AD ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER PROGETTO COMUNITARIO LIFE RARITY

VISTO il programma LIFE+ istituito con il Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007;

CONSIDERATO che il 19 agosto 2011 l'Ente Tutela Pesca ha stipulato con l'European Commission DG Environment il "Grant Agreement", per la realizzazione del progetto "Eradicate invasive Louisiana red swamp and preserve native white clawed crayed crayfish in Friuli Venezia Giulia" identificato dalla stessa come "Agreement number LIFE10 NAT/IT/239, per la durata triennale, dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014, con un costo complessivo di progetto stimato in € 2.674.744,00, ed un finanziamento complessivo all'Ente Tutela Pesca di € 1.250.545,00 da ripartirsi tra l'Ente Tutela Pesca per € 475.466,00 ed i soci partners per € 775.079,00;

CONSIDERATO inoltre che in data 30 novembre 2011 l'Ente tutela Pesca ha stipulato con tutti i suddetti partners - per la realizzazione del progetto suddetto - il "Partnership agreement concerning the LIFE project RARITY-LIFE NAT/IT/000239" di cui all'articolo 4.8 delle "Disposizioni comuni" (Rep. 67/ETP/2011);

CONSIDERATO altresì che l'ETP:

- nello stato di previsione delle entrate del bilancio pluriennale 2011-2013 e di previsione 2011, ha iscritto al capitolo 2002 l'importo complessivo effettivo di € 1.250.545,00 ripartito su tre annualità come di seguito specificato:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	2011	2012	2013	TRIENNIO
2002	Contributo sul progetto dell'Unione Europea "LIFE RARITY"	500.218,00	500.218,00	250.109,00	1.250.545,00

- nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2011-2013 e di previsione 2011, ha iscritto l'importo complessivo effettivo di € 1.250.545,00 ripartito su tre annualità in capitoli distinti tra quota dell'Ente Tutela Pesca (capitolo 721) e quota da trasferirsi ai soci partners del progetto (capitolo 725) come di seguito specificato:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	2011	2012	2013	TRIENNIO
721	Spese su progetto dell'Unione europea "LIFE RARITY" (spesa vincolata)	190.186,40	190.186,40	95.093,12	475.466,00
725	Spese per la collaborazione con	310.031,60	310.031,60	155.015,80	775.079,00

	altri soggetti partners su Progetto dell'Unione Europea "LIFE RARITY" (spesa vincolata)				
	TOTALE	500.218,00	500.218,00	250.109,00	1.250.545,00

CONSIDERATO che al capitolo della spesa 721 (spese su progetto dell'Unione Europea "Life Rarity" (spesa vincolata):

- nel 2011 sono stati stanziati € 190.186,40 e trasferiti al 2012 € 92.011,67;
- nel 2012 sono stati stanziati € 282.198,07 (€ 190.186,40 competenza pura 2012 + € 92.011,67 competenza derivata da 2011) e trasferiti al 2013 € 50.252,75;
- nel 2013 sono stati stanziati € 145.345,95 (€ 95.093,20 competenza pura 2013 + € 50.252,75 competenza derivata da 2012), di cui impegnati € 84.113,87 e pertanto residuano € 61.232,08;
- nel 2014 sono stati stanziati € 61.232,08 (competenza derivata da 2013), di cui impegnati € 44.828,53 e pertanto € 16.403,55 rappresentano l'avanzo vincolato;

RITENUTO pertanto di applicare l'avanzo vincolato di € 16.403,55 secondo le imputazioni specificate nell'allegato prospetto, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il proseguimento dell'attività legata al Progetto Life;

CONSIDERATO che al capitolo della spesa 725 (spese per la collaborazione con altri soggetti partners su progetto dell'Unione Europea "Life Rarity" (spesa vincolata)) sono stati stanziati € 155.015,80 che verranno liquidati ai soggetti partners solo a conclusione del Progetto, attualmente in fase di proroga quanto alla scadenza, e che questo importo rappresenta l'avanzo vincolato;

RITENUTO pertanto di applicare l'avanzo vincolato di € 155.015,80 come specificato nell'allegato prospetto, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il proseguimento dell'attività legata al Progetto Life;

AVANZO VINCOLATO RELATIVO ALLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER STANZIAMENTI DI SPESA RELATIVI A SOMME CHE PRESENTANO UN VINCOLO DI DESTINAZIONE DISPOSTO CON LEGGE REGIONALE RIFERITO ALLE SPESE PER IMPIANTO ITTICO DI FLAMBRO

VISTI:

- la l.r. 18 gennaio 2006, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2006)" ed in particolare l'articolo 8, comma 52, che ha previsto un finanziamento straordinario all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per la ristrutturazione dell'impianto ittogenico di Flambro nonché per acquisto di un impianto ittico in provincia di Pordenone;
- il decreto n. RAF/6/1586 del 13 aprile 2006 con il quale la Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna – Servizio Pesca e Acquacoltura, ha concesso il contributo di € 2.400.000,00.- all'Ente Tutela Pesca, a titolo di finanziamento straordinario ai sensi della citata l.r. 2/2006, art. 8 comma 52;
- la nota dell'ETP n. 1283 dd. 7/3/2011 con la quale è stata richiesta la reiscrizione dei residui perenti impegnati con il decreto n. 1586/2006;
- il decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 643 dd. 13/4/2011 relativo alla reiscrizione sul capitolo regionale 4254 della somma di € 844.054,84;
- il decreto n. 597 dd. 26/4/2011 della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali con il quale si trasferisce all'ETP il predetto importo di € 844.054,84;
- il decreto n. 346/DIR dd. 7/7/2011 con il quale si riscuote il predetto importo di € 844.054,84 al capitolo delle entrate n. 1405, titolo IV, categoria 14, Upb 14 (reversale 150);

VISTO che:

-l'Ente Tutela Pesca, a fronte della somma trasferita dalla Regione di totali € 844.054,84, ha impegnato al capitolo della spesa n. 5.2.19.1302 l'importo totale di € 327.854,81 che è stato destinato alle fasi delle indagini preliminari, progettazione, direzione lavori, ecc. mentre la rimanente somma di € 516.200,03 è stata trasferita al

2012 con delibera del Consiglio direttivo n. 4/CD/2012 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1109 del 15/6/2012;

-a settembre del 2011 è stata stipulata la convenzione con il Comune di Talmassons che ha consentito di superare gli impedimenti di carattere urbanistico che ancora ostacolavano la realizzazione dei lavori, mentre a dicembre 2011 è stato approvato dall'Ente un progetto coerente con la medesima convenzione, che sostituisce tutte le precedenti ipotesi di intervento per il miglioramento dell'impianto ittico;

-a luglio 2012 è stato approvato il progetto definitivo e si è provveduto alla richiesta dei pareri propedeutici al progetto esecutivo;

-nel 2013 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori che si è conclusa nel 2014;

-a settembre 2013 è stato liquidato e pagato lo Studio Tecnico Dose per incarico professionale per il frazionamento di due particelle catastali in Comune di Talmasson per l'importo di € 1.316,00 (decreto n. 429 del 12/9/2013);

-nel 2013, a fronte di uno stanziamento di € 516.200,03, sono stati impegnati e liquidati € 1.316,00 e trasferiti al 2014 € 514.884,03;

-nel 2014, a fronte di uno stanziamento di € 514.884,03 (competenza derivata da 2013), sono stati impegnati € 417.664,90 e liquidati € 78.037,61 e che l'importo di € 97.219,13 rappresenta l'avanzo vincolato 2014;

RITENUTO pertanto di applicare l'avanzo vincolato di € 97.219,13 specificato nell'allegato prospetto, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per consentire la realizzazione dell'iniziativa;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'esame di cui all'articolo 19, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 19/1971 come sostituito dall'articolo 66 della legge regionale 26 giugno 2014, n. 11 (Disposizioni di riordino e semplificazione in materia di risorse agricole e forestali, bonifica, pesca e lavori pubblici);

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità

DELIBERA

- 1) L'avanzo vincolato costituito dalle quote non impegnate nel 2014 degli stanziamenti relativi ad assegnazione comunitaria per Progetto Life Rarity, è applicato al bilancio di previsione 2015, sia in termini di competenza che di cassa per totali € 171.419,35, di cui € 16.403,55 al capitolo 721 ed € 155.015,80 al capitolo 725 del bilancio di previsione e pluriennale 2015-2017 e per l'anno 2015, come specificato nella tabella allegata e facente parte integrante della presente deliberazione.
- 2) L'avanzo vincolato costituito dalle quote non impegnate nel 2014 degli stanziamenti relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con legge regionale, è applicato al bilancio di previsione 2015, sia in termini di competenza che di cassa per totali € 97.219,04 con riferimento al capitolo 1302 del bilancio di previsione e pluriennale 2015-2017 e per l'anno 2015, come specificato nella tabella allegata e facente parte integrante della presente deliberazione.
- 3) Il prospetto "Elenco delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione" ed il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL DIRETTORE
dott. Giovanni PETRIS

IL PRESIDENTE
dott. Flaviano FANTIN

Prospetto allegato alla deliberazione n. /CD/2015 del

ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER STANZIAMENTI DI SPESA RELATIVI A SOMME CHE PRESENTANO UN VINCOLO DI DESTINAZIONE

LIVELLI	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2.05.99.99.999	721	spese su progetto dell'unione europea "Life Rarity" (spesa vincolata)	16.403,55
2.04.21.02.008	725	spese per la collaborazione con altri soggetti partners su progetto dell'Unione Europea "Life Rarity" (spesa vincolata)	155.015,80
2.02.01.09.002	1302	Spese per lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto ittogenico di Flambro nonché per sostenere gli oneri di acquisto di un impianto ittico in provincia di Pordenone (spesa vincolata)	97.219,04
TOTALE			268.638,39

ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER STANZIAMENTI DI SPESA RELATIVI A SOMME CHE PRESENTANO UN VINCOLO DI DESTINAZIONE DISPOSTO CON LEGGE REGIONALE E RELATIVI AD ASSEGNAZIONI COMUNITARIE

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 1° aprile 2015 presso la sede dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia a Udine si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare la proposta di deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente concernente "Art. 21, comma 4, del DPGR 31 marzo 2000, n. 0105/Pres. Come sostituito dall'articolo 13 della legge regionale n. 27 del 30/12/2014 (legge finanziaria 2015): Applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con legge regionale e relativi ad assegnazione comunitaria".

VISTI

- il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione di cui al D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres. ed in particolare il comma 4 dell'articolo 21;
- il decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 come modificato dal decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- la deliberazione della Giunta regionale 1827 del 3/10/2014;
- la delibera della Giunta regionale 1195 del 29/10/2014;
- la delibera della Giunta regionale 2193 del 20/11/2014
- il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale;
- l'articolo 13 della legge regionale n. 27 del 30/12/2014 (legge finanziaria 2015);

PRESO ATTO

- del prospetto allegato alla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO CHE

- le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione relativo all'assegnazione comunitaria per progetto comunitario "Life Rarity LIFE10NAT/IT239" per l'importo complessivo (€ 16.403,55 al capitolo 721 + € 155.015,80 al capitolo 725) di € 171.419,35;
- le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con la legge regionale n. 2 del 18/1/2006 ed in particolare l'articolo 8, comma 52 (finanziamento straordinario all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per la ristrutturazione dell'impianto ittiogenico di Flambro nonché per acquisto di un impianto ittico in provincia di Pordenone) per l'importo di € 97.219,04 al capitolo 1302.
- che permane la necessità della spesa avuto comunque riguardo ai vincoli e ai limiti temporali di utilizzo imposti in relazione all'attuazione dei programmi e dei progetti;
- che le quote dell'avanzo vincolato ammontano a complessivi € 268.638,39;

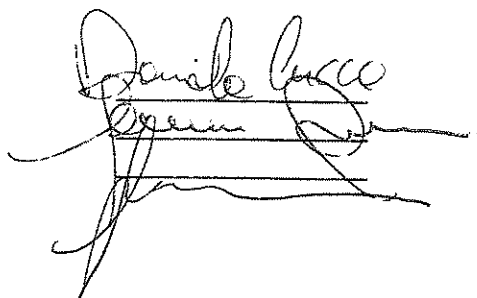
- che le predette quote possono essere iscritte, quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, anche prima dell'approvazione del rendiconto, purchè la Giunta dia atto, con apposita deliberazione, che la consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto ne consenta l'iscrizione, sempre che permanga l'esigenza della spesa e avuto comunque riguardo ai vincoli e ai limiti temporali di utilizzo imposti dall'Unione Europea e ai relativi accertamenti d'entrata;

ESPRIME

parere favorevole alla deliberazione di cui all'oggetto per applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per totali € 268.638,39.

Presidente
Componenti

dott.ssa Daniela Lucca
dott.ssa Gloria Bubisutti
Dott. Gianpaolo GRABERI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Lucca', is written over three horizontal lines. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping tail that extends downwards and to the left.

Delibera n° 1069

Estratto del processo verbale della seduta del
5 giugno 2015

oggetto:

APPROVAZIONI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE TUTELA PESCA 28.4.2015 NN 4/5/6 RIGUARDANTI RISPETTIVAMENTE: - LE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER STANZIAMENTI DI SPESA RELATIVI A SOMME CHE PRESENTANO UN VINCOLO DI DESTINAZIONE DISPOSTO CON LEGGE REGIONALE E RELATIVI AD ASSEGNAZIONE COMUNITARIA. - L'ACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. - IL RENDICONTO GENERALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	assente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli – Venezia Giulia) istitutiva dell'Ente Tutela Pesca ed in particolare l'articolo 19 comma 1, che prevede il controllo di legittimità e il controllo di cui all'articolo 67, comma 1, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 per quanto riguarda:

- lettera a) il bilancio preventivo comprensivo del programma annuale di attività e le relative variazioni;

- lettera b) il conto consuntivo;

Visto il Titolo I, Capo II recante "Variazioni al Bilancio" e il Capo VIII recante "Rendiconto Generale" del "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione" approvato con D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres, ed in particolare:

- l'articolo 21 recante "Stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio";

- e l'articolo 51 recante "Gestione dei residui";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015) che ha modificato la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21" Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" ed in particolare:

- l'articolo 13 comma 3, il quale stabilisce che gli stanziamenti di spesa non impegnate alla fine dell'esercizio costituiscono economia di bilancio ma possono essere iscritte, per le medesime finalità cui erano destinate, quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione;

- l'articolo 13 comma 7, il quale stabilisce che gli stanziamenti di spesa non impegnate alla fine dell'esercizio costituiscono economia di bilancio e sono iscritte con deliberazione della Giunta regionale quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, anche prima dell'approvazione del rendiconto sulle corrispondenti unità di bilancio e capitoli fino a che permanga la necessità della spesa. Qualora sia venuta a cessare tale necessità le suddette quote sono iscritte con deliberazione della Giunta regionale quali quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, anche prima dell'approvazione del rendiconto;

- l'articolo 13 comma 10, il quale stabilisce gli enti ed organismi funzionali della Regione, applicano, per gli stanziamenti di spesa non impegnate alla fine dell'esercizio, le modalità previste dall'articolo 21 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di cui al D.P.G.R. 0105/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2015 n. 4 recante "Art. 21, comma 4, del DPGR 31 marzo 2000, n. 0105/Pres e art. 13 della legge regionale n. 27 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria 2015). Applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con legge regionale e relativi ad assegnazione comunitaria" dalla quale emerge che il totale dell'avanzo vincolato è pari ad euro 268.638,39 di cui:

- euro 171.419,35 corrisponde all'avanzo vincolato costituito dalle quote non impegnate nel 2014 degli stanziamenti relativi ad assegnazione comunitaria per il Progetto "Life Rarity";

- euro 97.219,04 corrisponde all'avanzo vincolato costituito dalle quote non impegnate nel 2014 degli stanziamenti relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con legge regionale. Tali spese riguardano i lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto ittiogenico di Flambro e gli oneri derivanti dall'acquisto dell'impianto in Provincia di Pordenone;

Visti gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione dell'Ente Tutela Pesca 4/2015 ed in particolare:

- il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 1 aprile 2015;

- l'elenco delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2015, n. 5 recante "Art. 51 del D.P.G.R. 31 marzo 2000 n. 0105/Pres.: Accertamento Residui attivi e passivi esercizio finanziario 2014. Approvazione";

Visti gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione dell'Ente Tutela Pesca 5/2015 ed in particolare il parere favorevole all'accertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2015 espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 1 aprile 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2015, n. 6 recante "Art. 47 del D.P.G.R. 31 marzo 2000 n. 0105/Pres.: Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2014. Approvazione";

Visti gli allegati che fanno parte integrante e sostanziale della delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca n. 6/2015 fra cui:

- il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella relazione del 24 aprile 2015, allegata come parte integrante e sostanziale della predetta delibera n. 6/2015;
- la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2014, n. 4 recante: "Art. 21, comma 4, del DPGR 31 marzo 2000, n. 0105/Pres e art. 13 della legge regionale n. 27 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria 2015). Applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con legge regionale e relativi ad assegnazione comunitaria";
- la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2015, n. 5 recante: "Art. 51 del D.P.G.R. 31 marzo 2000 n 0105/Pres.: Accertamento residui attivi e passivi esercizio finanziario 2014. Approvazione";
- la dichiarazione ai sensi dell'articolo 41 del Decreto legislativo 24 aprile 2014, n. 66 indicante il tempo medio dei pagamenti e l'indice di tempestività dei pagamenti del 20 aprile 2015;
- la comunicazione ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale 1/2007 del collegio dei revisori dei conti del 1 aprile 2015 attestante che l'Ente Tutela Pesca non ha superato i limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente;

Vista la nota del prot. n. 12859 del 25 maggio 2015 con cui il Servizio partecipazioni regionali comunica che non sono stati riscontrati elementi ostativi all'approvazione delle deliberazioni dell'Ente Tutela Pesca nn. 4/5/6/2015 e che risultano rispettati sia i vincoli del contenimento della spesa pubblica che il patto di stabilità;

Visto lo Statuto regionale;

Visto l'articolo 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. E' approvata la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2015 n. 4 recante "Art. 21, comma 4, del DPGR 31 marzo 2000, n. 0105/Pres e art. 13 della legge regionale n. 27 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria 2015). Applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per stanziamenti di spesa relativi a somme che presentano un vincolo di destinazione disposto con legge regionale e relativi ad assegnazione comunitaria".
2. E' approvata la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2015, n. 5 recante "Art. 51 del D.P.G.R. 31 marzo 2000 n. 0105/Pres.: "Accertamento Residui attivi e passivi esercizio finanziario 2014. Approvazione".
3. E' approvata la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 28 aprile 2015, n. 6 recante "Art. 47 del D.P.G.R. 31 marzo 2000 n. 0105/Pres.: Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2014. Approvazione".

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE